

## COMUNE DI PESCOENNATARO

Prot. 582

Decreto n. 03/2020

**OGGETTO: DECRETO - LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18 MISURE DI POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE E DI SOSTEGNO ECONOMICO PER FAMIGLIE, LAVORATORI E IMPRESE CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID – 19 (GU SERIE GENERALE N. 70 DEL 17-03-2020) - ART. 73 - SEMPLIFICAZIONI IN MATERIA DI ORGANI COLLEGIALI : PROVVEDIMENTI.**

### IL SINDACO

**CONSIDERATA** l'emergenza da coronavirus;

**RILEVATO** che la diffusione del virus Covid-19 ha determinato una situazione per la quale è stata dichiarata l'emergenza sanitaria internazionale ed in relazione alla quale sono stati adottati vari provvedimenti finalizzati al contenimento del contagio e alla migliore gestione delle situazioni di criticità derivanti dallo stesso, con la definizione di misure rivolte sia ai cittadini sia alle organizzazioni pubbliche e private;

**VISTI:**

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 - Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili con cui è dichiarato, per 6 mesi lo stato di emergenza;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 - Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 – Ulteriori misure urgenti per il contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020 - Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale.

**RILEVATO** che:

- con la Direttiva n. 1 del 25 febbraio 2020 il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha emanato le "Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'art.1 del D.L. n.6 del 2020";
- con la Circolare della Funzione Pubblica n. 1 del 04/03/2020 recante "Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa" le amministrazioni pubbliche sono obbligate ad accelerare i tempi di realizzazione concreta del lavoro agile quale ulteriore misura per contrastare e contenere l'imprevedibile emergenza epidemiologica;
- con la direttiva della Funzione Pubblica n. 2/2020 sono state fornite ulteriori indicazioni;

**RICHIAMATO** il DECRETO-LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18 "MISURE DI POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE E DI SOSTEGNO ECONOMICO PER FAMIGLIE, LAVORATORI E IMPRESE CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19" (G.U. SERIE GENERALE N.70 DEL 17-03-2020) ed in particolare l'art. 73 alla cui stregua:

**(Semplificazioni in materia di organi collegiali)**

1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di **trasparenza** e **tracciabilità** previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal **sindaco**, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.

[...]



5. Dall'attuazione della presente disposizione non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni pubbliche interessate provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente sui propri bilanci."

VISTI gli art. 50 e 97 del d.lgs. n. 267-2000 – Tuel;

**CONSIDERATO** che occorre predisporre una disciplina per organizzare sedute di Giunta comunali in videoconferenza al fine di garantire comunque il governo dell'Ente ma, al contempo, contenere qualsiasi forma di rischio data dalla compresenza fisica in un dato luogo.

**RITENUTO** di far fronte a tale incombenza con il supporto delle tecnologie informatiche capaci di garantire trasparenza, identificabilità, collegialità della discussione e della votazione;

**RITENUTO** pertanto di disciplinare lo svolgimento delle sedute di Giunta in modalità telematica da remoto;

## DECRETA

**DI AVVIARE, fino alla cessazione dello stato di emergenza sanitaria in atto** dovuta alla diffusione del virus Covid-19, un sistema telematico di riunione, discussione e votazione, della Giunta Comunale in videoconferenza. Il Sindaco, il Segretario e gli Assessori di questo Comune possono partecipare alla seduta della Giunta comunale collegandosi con la sala ove si svolge la stessa in videoconferenza da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune. Qualora la seduta di Giunta sia tenuta facendo ricorso alle predette modalità telematiche, la stessa si considererà svolta nella sede istituzionale del Comune, ove si trova almeno il Sindaco o chi lo sostituisce, ai sensi di legge, quale presidente della seduta;

**DI APPROVARE** le seguenti linee guida relative alla gestione telematica da remoto, delle sedute della Giunta comunale:

1. Per le sedute della Giunta Comunale può essere utilizzato ogni utile strumento di comunicazione a distanza (videoconferenza, videochiamata di gruppo ecc...) che permetta:
  - il riconoscimento facciale e vocale e, quindi, l'identificazione dei partecipanti da parte del Segretario Comunale,
  - di realizzare la contestuale partecipazione alla seduta del Sindaco, degli assessori e del Segretario Comunale e la comunicazione tra i soggetti partecipanti in tempo reale e simultaneo,
  - di garantire pienamente il metodo collegiale ovvero la possibilità per i soggetti medesimi di discutere in dibattito e votare simultaneamente sugli argomenti posti all'ordine del giorno;
2. Il sistema di comunicazione a distanza (videoconferenza, videochiamata di gruppo ecc... ecc...) verrà individuato utilizzando programmi reperibili nel mercato, in via prioritaria liberi e senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, idoneo a:
  - garantire la possibilità di accertare l'identità dei componenti della Giunta che intervengono in videoconferenza,
  - regolare lo svolgimento dell'adunanza, a constatare e proclamare i risultati della votazione,
  - consentire al Segretario generale di percepire quanto accade e viene deliberato nel corso della seduta della Giunta,
  - consentire a tutti i componenti della Giunta di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
3. Individuato il sistema di comunicazione a distanza utilizzato, tutti i soggetti tenuti a partecipare alle sedute devono essere dotati di apparecchiature e sistemi informatici in grado di assicurare l'identità dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi, e la massima riservatezza. La seduta di Giunta comunale in videoconferenza avviene esclusivamente tra Sindaco, Assessori e Segretario comunale, ed eventuali Dirigenti/Posizioni organizzative se necessario, in seduta segreta senza forme di pubblicità (i partecipanti devono dichiarare di essere i soli presenti alla videoconferenza);
4. Il Sindaco indice (a mezzo mail o a mezzo telefono) la riunione telematica (videoconferenza) fissando ora e giorno.
5. La presentazione di eventuali documenti può essere sostituita dalla lettura e dal deposito mediante invio degli stessi agli interessati con sistemi telematici o altre forme di comunicazione equivalenti;
6. Avviata la seduta, il Segretario Comunale identifica i partecipanti collegati telematicamente e accerta che, durante la discussione, i componenti restino collegati telematicamente e presenti. Il Sindaco accerta, prima

dell'inizio, le cause delle eventuali assenze invitando alla riconvocazione se si tratta di problemi tecnici o di connessione;

7. Le modalità di intervento sono definite al momento della seduta dal Sindaco, esponendo ai presenti in sede o a coloro che sono collegati in videoconferenza le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi, al termine dei quali si passa alla votazione per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale – audio;
8. In caso di problemi tecnici di connessione durante la seduta, questa è sospesa e ripresa al momento del ripristino, mediante un nuovo appello del Segretario comunale e secondo le modalità sopra indicate;
9. La seduta non può essere avviata se non risulta identificato un numero di componenti utile a garantire il numero legale;
10. Il Segretario Comunale verifica la contestualità e l'esito delle votazioni da riportare nei verbali;
11. Nei verbali sarà dato atto della modalità telematica di seduta, ovvero con la partecipazione di componenti in videoconferenza o in presenza presso la sede comunale.

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento deve essere attuato nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.

### DISPONE

Copia del presente provvedimento viene pubblicata all'Albo online del Comune e comunicata ai soggetti coinvolti.

Il presente decreto sia immediatamente esecutivo.

Dalla Residenza Municipale, li 31 marzo 2020



IL SINDACO  
Carmen CARFAGNA